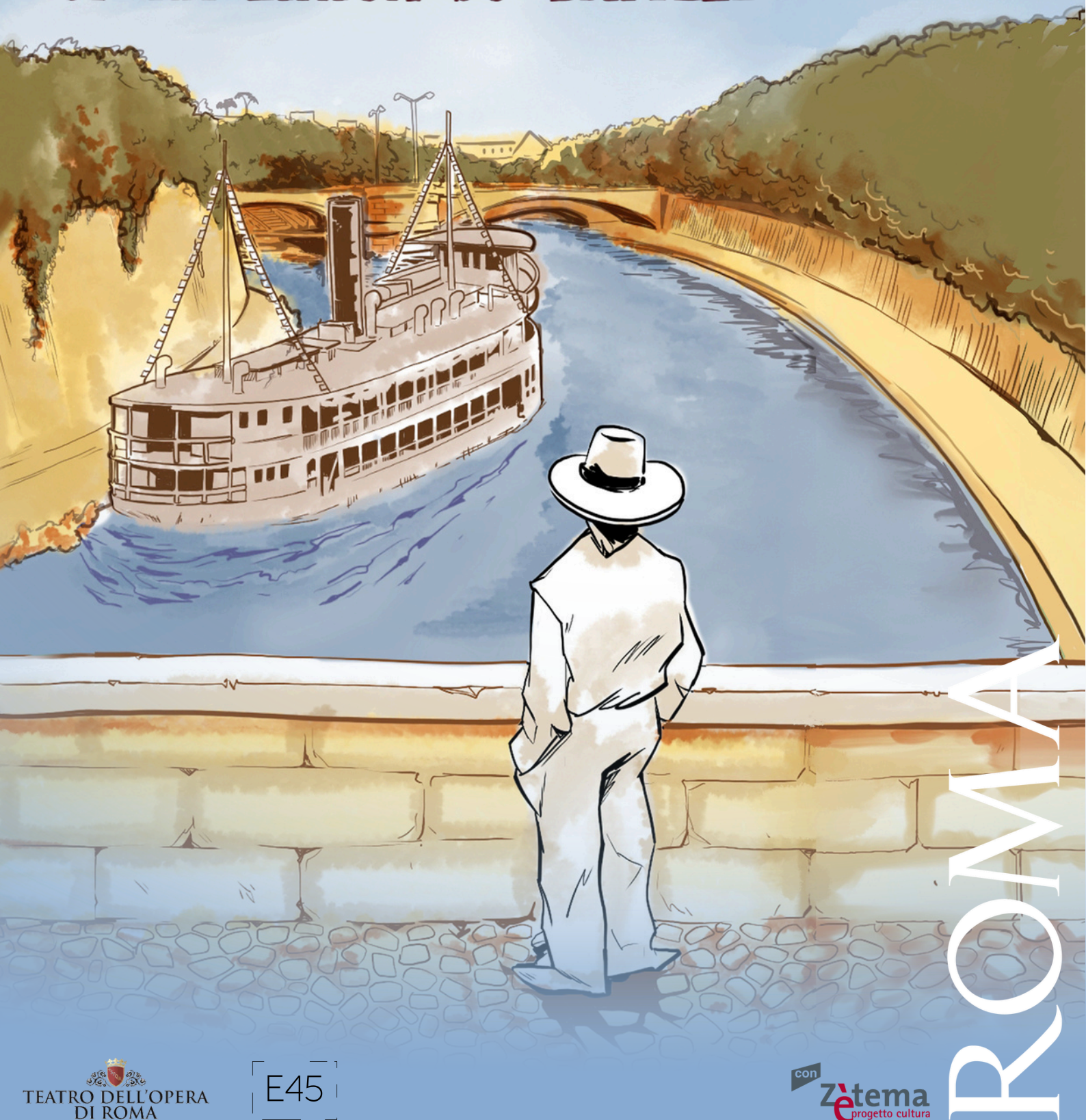


Guida al percorso



FITZCARRALDO

OPERA LIRICA SU BATTELO



TEATRO DELL'OPERA
DI ROMA

E45

con **zitema**
progetto cultura

ROMA

Fitzcarraldo

Opera lirica su battello

Guida al percorso

Questa guida ti accompagna alla scoperta di Fitzcarraldo lungo le sponde del Tevere, offrendoti gli strumenti per vivere lo spettacolo da terra, seguendo il battello nel suo viaggio musicale tra l'Isola Tiberina e l'Ara Pacis.

Accanto a ogni scena del libretto troverai le indicazioni dei punti da cui poter ascoltare e vedere il passaggio dell'imbarcazione: un modo per orientarti lungo il fiume e scegliere, scena dopo scena, il tuo punto di osservazione ideale.

Il percorso è liberamente fruibile in due modalità, anche combinabili tra loro: a livello pedonale, lungo i percorsi di riva, oppure dai ponti e dagli affacci principali, scegliendo una postazione fissa da cui assistere al passaggio dell'imbarcazione.

I ponti e gli affacci

Per chi preferisce vivere lo spettacolo da una posizione fissa, il percorso può essere seguito anche restando su uno dei ponti principali, senza necessità di spostamento. Ogni ponte offre un punto di vista privilegiato sul passaggio dell'imbarcazione, che transiterà due volte nello stesso punto – all'andata verso l'Ara Pacis e al ritorno verso l'Isola Tiberina – regalando ogni volta un momento musicale e una prospettiva differenti.

I principali affacci consigliati sono: **Ponte Garibaldi, Ponte Sisto, Ponte Umberto I, Ponte Sant'Angelo, Ponte Vittorio Emanuele II** e l'area tra **Ponte Cavour** e **l'Ara Pacis**. Da qui sarà possibile seguire l'opera restando comodamente nello stesso luogo, godendo di una visuale ravvicinata sul fiume e sullo scenario monumentale circostante.

I percorsi di riva

Oltre che dagli osservatori sui ponti, sarà possibile fruire dell'opera attraverso due percorsi pedonali, pensati per mettere in relazione più momenti dell'opera e più prospettive sul paesaggio fluviale.

Il primo itinerario si svilupperà lungo la banchina nel tratto compreso tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini. Il pubblico scenderà presso la discesa di Ponte Sisto prima dell'arrivo del battello e raggiungerà la quota del fiume. Da qui assisterà all'avvicinamento e al passaggio dell'opera, per poi proseguire a piedi verso Ponte Mazzini, seguendo il progressivo mutamento della prospettiva e della percezione sonora. Il percorso terminerà in corrispondenza della scala di risalita, dalla quale il pubblico potrà tornare sul Lungotevere.

Il secondo itinerario collegherà Ponte Umberto I e Ponte Sant'Angelo. Il pubblico assisterà da Ponte Umberto I al passaggio del battello diretto verso l'Ara Pacis. Subito dopo potrà raggiungere a piedi Ponte Sant'Angelo percorrendo il tratto tra Piazza dei Tribunali, Lungotevere Castello e Piazza Pia. Mentre il battello completa la navigazione fino al punto di inversione, il gruppo potrà spostarsi verso il secondo osservatorio, dal quale assistere al passaggio di ritorno. Il percorso unirà così due quadri distinti dell'opera: il primo osservato in prossimità del punto mediano del viaggio, il secondo inserito nella prospettiva monumentale di Castel Sant'Angelo. La distanza contenuta tra i due ponti rende questo itinerario il più adatto a garantire lo spostamento del pubblico senza fretta.

I due itinerari corrispondono a modalità differenti di esperienza. Nel tratto tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini il pubblico rimane vicino alla quota del fiume e attraversa uno spazio progressivamente investito e poi abbandonato dalla musica. Nel collegamento tra Ponte Umberto I e Ponte Sant'Angelo, invece, il cammino mette in relazione due apparizioni dell'opera, separate dal tempo necessario al battello per raggiungere l'Ara Pacis e invertire la propria direzione.

Gli orari

Gli orari di passaggio da ciascun punto del percorso non sono indicati singolarmente: si consiglia di seguire il percorso rispettando gli orari di partenza previsti per ciascuna recita:

- **Mercoledì 2 settembre** – 1^a recita ore 19:30 | 2^a recita ore 21:30
- **Giovedì 3 settembre** – 1^a recita ore 19:30 | 2^a recita ore 21:30
- **Venerdì 4 settembre** – 1^a recita ore 19:30 | 2^a recita ore 21:30
- **Sabato 5 settembre** – 1^a recita ore 05:30 (Alba) | 2^a recita ore 19:30

La performance ha una durata di circa 1 ora.

Il percorso scena per scena

Lo spettacolo si sviluppa in cinque scene, ciascuna osservabile da uno o più punti lungo il fiume:

- **Scena Prima** – da Ponte Garibaldi a Ponte Mazzini, passando per Ponte Sisto.
- **Scena Seconda** – dai pressi di Ponte Principe Amedeo di Savoia, con vista su Ponte Vittorio Emanuele II e Castel Sant'Angelo, fino a Ponte Sant'Angelo.
- **Scena Terza** – da Ponte Umberto I, oltre Ponte Cavour, con inversione di rotta dell'imbarcazione e prosecuzione fino al Palazzaccio.
- **Scena Quarta** – da Ponte Umberto I, con vista su Castel Sant'Angelo, attraverso Ponte Sant'Angelo e Ponte Vittorio Emanuele II, fino a Ponte Principe Amedeo di Savoia.
- **Scena Quinta** – da Ponte Principe Amedeo di Savoia a Ponte Garibaldi, dove l'opera termina e il battello fa manovra per il rientro in banchina all'attracco di fronte all'isola Tiberina.

Nelle pagine seguenti troverai il dettaglio di ogni scena, con le note di fruizione e i suggerimenti per vivere al meglio ogni tratto del percorso.

Fitzcarraldo

Opera lirica su battello

Mappa

Segui il percorso



1 → partenza e arrivo
Isola Tiberina
ingresso da Lungotevere degli Anguillara (di fronte a Piazza Gioacchino Belli)

2 → inversione di rotta

● Ponte Garibaldi

● Ponte Sisto

● Ponte G.Mazzini

● Ponte P.A.Savoia

● Ponte Vittorio E. II

□ Ponte Castel S.Angelo

□ Ponte Umberto I

□ Ponte Cavour

libretto

scena prima

ORACOLO

La realtà è solamente un'illusione.
Tutta la nostra vita non esiste.
È come un sogno. Non è lieto o triste,
se cela la magia della creazione.

CORO

I neri corvi della decadenza,
foschi presagi di futuri lutti,
funestano dal cielo l'esistenza.
Fendono l'aria tra le nubi a flutti,
fin quando una tempesta la vittoria
proclamerà su Roma. Già distrutti
ne sono i monumenti della storia.
Guardate questo cumulo di morte.
Circonda l'urbe, ormai. Sic transit gloria.
Le mura romulee, le antiche porte,
le strade consolari, niente ha scampo.



Partenza fino a
Ponte Garibaldi



Vista da
Ponte Sisto



scena prima

CORO

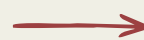
Tutto ha subito questa stessa sorte
di disastro. Risale oltre quel campo,
il terribile fumo della fine.
Poi il rimbombo d'un tuono, mentre un lampo
continua a balenare dal confine.

ATTORE e ATTRICE

L'orribile tempesta
distrutto ha già ogni ponte,
del Tevere non resta
null'altro all'orizzonte.
La nave ormai agonizza
nel fiume che zampilla,
trabocca, spruzza, schizza,
da poppa a prua ogni stilla.
Più non si può approdare
ad una delle sponde,
dobbiamo navigare
per forza in mezzo all'onde.
Perché contro ogni ostacolo
che abbiamo qui davanti,
comunque lo spettacolo
è da portare avanti.

AIUTO REGISTA

Perciò musici e attori,
venuti da ogni dove
cantanti e danzatori,
che inizino le prove.
Tirate su la vela della quinta
di babordo. Giù, quell'altra dipinta.
Mi raccomando. Pronti nella stiva.
Il direttore arriva.



Attraversamento
da Ponte Mazzini

scena prima

FITZCARRALDO

Questa è la terra in cui
la genesi di dio
mai terminata fu.
Però i suoi cieli bui
che annunciano l'oblio
ormai non ci son più.
Il mondo è già crollato
è solo una rovina
di un tempo che finì.
Lo ieri è già passato,
quest'oggi si avvicina
ed il domani è qui.
Su un'epoca futura
è tutto ormai sereno,
e nuova è la realtà.
Da dietro quelle mura
spunta l'arcobaleno
di un'altra umanità.



Vista da
Ponte Mazzini



scena seconda

CORO

Sorgono dai residui del passato
i simboli delle epoche future.
Il nuovo mondo è stato edificato.
Campeggiano qua e là le sue figure
di vetro trasparente e di cemento.
Guardate le moderne architetture:
Corviale, col suo lungo casamento,
Santiago Calatrava e la sua vela.
Ogni periferia ha il suo monumento.
Poi da una strada a questa parallela
Nike di Samotracia, a mo' d'emblema,
spalanca le sue ali e si rivela.
Tutti hanno imposto il loro marchio a tema.
Da Louis Vuitton a Zara, da Acca e Emme
fino a Swarovski con il suo diadema
ornato di sbrilluccicanti gemme.



Vista da
Ponte Principe
Amedeo Savoia
Aosta



scena seconda

AIUTO REGISTA

Sopra tutti gli edifici
viene accesa un'altra luce,
i costumi il sarto cuce
per gli attori e per le attrici.
Ogni tecnico è al lavor.
Per la scena di quest'atto
che sia tutto quanto fatto
vuole il nostro direttor.



Vista da
Ponte
Vittorio Emanuele II



FITZCARRALDO

Maioliche di Delft, marmi toscani,
i nomi più importanti, è questo il sogno
di cui tutta la gente ha ormai bisogno.
Ma la mia casa è in luoghi più lontani,
lungo il fiume che devo attraversar.
E tutto quanto il pubblico che assiste
non può essere tradito né deluso.
Per Verdi, per Rossini e per Caruso,
così, verso altre inutili conquiste
che si continui pure a navigar.



Vista da
Ponte Sant'Angelo



Passaggio sotto
Ponte Sant'Angelo

ATTRICE

Raggiungere quel sogno americano
che mi farà felice.
Ecco quello che voglio. E andrò lontano,
quando diventerò la prima attrice.
E sarò io la star.

AIUTO REGISTA

Dove è finita adesso la ragazza.
Voglio sapere chi me la rimpiazza.
Andatela a cercar.

ATTORE

Lasciamola da sola a immaginar.



scena terza

CORO

Così tutti i palazzi del potere
resistono al passaggio della storia.
Riemergono dal fondo delle ere
per elevarsi lì, sopra ogni scoria.
Guardate come sale dal pantano
della città di Roma, a onore e gloria,
il mausoleo imperiale di Adriano,
la fortezza d'Aurelio, questa sede
del trono pontificio con Urbano.
Esso sta qui, come un silente erede
di chi la terra governò in passato,
e ai secoli futuri mai non cede.
Alle sue celle venne condannato
chi a questa autorità più non si prostra.
Giordano Bruno vi fu imprigionato.
E il conte di Cagliostro, alla Cagliostro.

→ Vista da
Ponte Umberto I



scena terza

AIUTO REGISTA

Come nel copione è scritto
a ciascuno il proprio ruolo
che dovete rispettare.
Non ci sia di voi uno solo
che oggi invece di star zitto
qui cominci a protestar.

ATTORE e ATTRICE

Contento, felice,
puoi recitar.
No aspetta, un momento,
non so cantar.
Chi parla, che dice,
c'è da suonar.
Felice, contento
voglio ballar.

ATTRICE

Non ho ottenuto ancora la mia parte,
e manca così poco ormai al debutto.
Forse lo dovrei prendere in disparte,
sedurlo con i baci. Ed avrò tutto.

ATTORE

Se vuoi che il primo ruolo ti si affidi
corrompi fino all'ultima comparsa.
Oppure la protagonista uccidi.
Si muterà in tragedia anche una farsa.

AIUTO REGISTA

Cos'è questo rumore.
Silenzio dalle quinte per favore.

→ Vista da
Ponte Cavour



→ Passaggio
Ponte Cavour



→ inversione di rotta

scena terza

AIUTO REGISTA

Stiamo provando il terzo movimento.
Da capo, palco spento.

ORACOLO

La realtà è solamente un'illusione.
Tutta la nostra vita non esiste.
È come un sogno. Non è lieto o triste,
se cela la magia della creazione.

FITZCARRALDO

C'è della gentaglia che ancora si crede
che l'arte, il sapere, la scienza e la fede,
un po' di denaro comprare potrà.
Io sono idealista, sposto una montagna,
il loro potere che il sangue già bagna
lì sopra alla vetta non arriverà.
Io sono l'astratto, io sono i miliardi.
Io sono l'incanto di questa foresta.
Il mondo che vivono questi bugiardi
è solo la copia di quello che resta
di un grande spettacolo dell'operà.



Vista da
Ponte Cavour



scena quarta

CORO

Indisturbati appaiono agli incroci,
come se fosse questa la natura,
le bestie delle specie più feroci.
Usciti da una grigia architettura,
che ne ospitò i ritratti di Salgado,
sono i sopravvissuti alla cultura.
Guardate come in uno stato brado
la tigre va sull'urbe post-moderna.
Passa il leone calcestruzzo a guado.
Tronchi d'acciaio il serpe, e una caverna,
come un igloo di vetro, oppure a specchio
in cui è riflessa la cittade aeterna.
Testimoni di ciò che fu già vecchio,
ritornano così nella preistoria,
coi versi della giungla in un orecchio,
verso un sapere che non ha memoria.

→ Vista da
Ponte Umberto I



→ Vista da
Ponte Sant' Angelo



scena quarta

ATTORE

Trucco, parrucco, il gran ventaglio in piume,
la coda di pavone, il boa di struzzo.
L'occhio di bue che segue lungo il fiume
la ragazza bagnata da ogni spruzzo.



Passaggio
Ponte Vittorio
Emanuele II



AIUTO REGIA

Cambio di scena,
la musica sale,
dal boccascena
luce in totale.
Dai la battuta,
su con la voce,
farla più acuta
meno veloce.
Entra l'attore
esce l'attrice,
il direttore
che cosa dice?



FITZCARRALDO

Il mondo è il palcoscenico
su cui noi recitiam.
La vita è lo spettacolo
che sempre interpretiam.
Non ci possiamo esimere
di fare tutto ciò
che nel teatro d'opera
mai nessun altro osò.



Vista tra
Ponte Vittorio
Emanuele II
e Ponte Savoia



scena quinta

CORO

Ormai più nessun corvo è lungo il viale
di questo viaggio sopra le rovine
di ciò che è stata Roma capitale.
Non è più oscuro il cielo oltre il confine.
Guardate come è avvolto dall'aurora,
mentre una luce che non ha mai fine
adesso i nostri occhi ricolora.
Viene da una creazione immaginaria
di un'epoca che non esiste ancora,
come se fosse un ponte fatto d'aria.
Attraversarlo va da morte a vita
senza che la via dritta sia, o contraria,
così che vita e morte sia infinita.
Nel qui ed ora che non può passare
su questa strada che non è smarrita,
il sole già continua a sfolgorare.



Vista da Ponte
Principe Amedeo
Savoia Aosta



Vista da
Ponte Mazzini



scena quinta

AIUTO REGIA

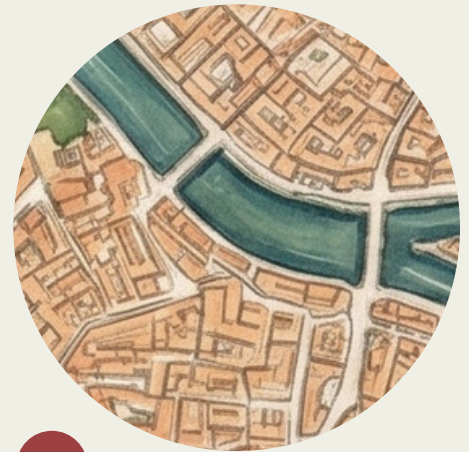
La nave in cima va all'arcobaleno.
Tutto il teatro è pieno.
Ciascuno prenda la sua posizione
e il direttore dunque dia l'azione.

ATTORE e ATTRICE

Noi musicisti ed attori,
cantanti e danzatori,
proviamo un'emozione
che non si può spiegar.
Poi sopra lo scenario
tiriamo su il sipario,
la rappresentazione
andiamo a cominciar.

FITZCARRALDO

Io con questi frammenti ho puntellato
le rovine d'un mondo che è passato.
La realtà è solamente un'illusione.
Tutta la nostra vita non esiste.
È come un sogno. Non è lieto o triste,
se cela la magia della creazione.



FITZCARRALDO

opera lirica su battello

ideazione, direzione artistica

Fabio Morgan

composizione e direzione musicale

Francesco Leineri

libretto

Andrea Carvelli

con

Fitzcarraldo (baritono), Giorgio Celenza

Aiuto regista (basso), Yuri Guerra

Attrice (soprano), Clara La Licata

Attore (tenore), Antonio Sapio

Oracolo (controtenore), voce fuori campo di Antonello Dorigo

Alessio Cavaliere, percussioni

Luigi Ginesti, corno francese

Francesco Leineri, live electronics

coro

Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma:

Maria Chiara Bisceglia, Dario Casavecchia, Anita Cirillo, Jlenia Cozzolino, Federica Lanna, Gabriele Lucani, Giulia Manzini, Dorotea Marzullo, Christian Masciavè,, Lorenzo Piroli, Ferdinando Schettino, Andrea Sordi, Emanuele Sordi, Francesca Squillace

produzione esecutiva e allestimento Alessandra Muschella

direzione organizzativa Gianni Parrella

organizzazione Daniele Grifoni, Giacomo De Rose

assistente costumista Martina Turella

direzione tecnica Concetto Cipriani, Marco Cipriani

illustrazione Funkamore

ufficio stampa Marta Volterra per HF4

foto e video Emidio Vallorani, Francesca Vangieri

progettazione Gianluca Cheli

un progetto realizzato dal Teatro dell'Opera di Roma, E45

con il sostegno di Roma Capitale in collaborazione con Zètema Progetto Cultura

Fitzcarraldo

Opera lirica su battello

Guida al percorso